

CITTÀ METROPOLITANA DI  
VENEZIA

REGIONE DEL  
VENETO

COMUNE DI  
VENEZIA

**PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CANTIERE  
NAVALE DI PELLESTRINA (EX CANTIERE DE POLI)  
PELLESTRINA - VENEZIA, VIA MURAZZI n. 1216**



**Relazione Integrativa**

**Committente e progettista**

**Redattore**



Sede Legale Isola Nova del Tronchetto, 32 – 30135 VENEZIA  
Tel. + 39 041 27 22 111, Fax + 39 041 041 52 07 135  
E-MAIL: [direzione@actv.it](mailto:direzione@actv.it), [PEC.protocollo@pec.actv.it](mailto:PEC.protocollo@pec.actv.it)



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA  
ed. Auriga - via delle Industrie, 5  
30175 Marghera (VE)  
[www.eambiente.it](http://www.eambiente.it); [info@eambiente.it](mailto:info@eambiente.it)  
Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

| Servizio: STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE |            |         | Unità Operativa: ENVIRONMENTAL ASSESSMENT & PERMITTING |            |               | Codice Commessa: C19-006103 |  |  |
|--|------------|---------|--|------------|---------------|-----------------------------|--|--|
|  |            |         |  |            |               |                             |  |  |
|  |            |         |  |            |               |                             |  |  |
|  |            |         |  |            |               |                             |  |  |
| 00                                     | 10.11.2020 |         | A_ACTV_PELLESTRINA_Relazione Integrativa.Docx          | E. Carraro | E. Raccanelli | P. Verardo                  |  |  |
| Rev.                                   | Data       | Oggetto | File   | Redatto    | Verificato    | Approvato                   |  |  |

## SOMMARIO

|          |  |          |
|----------|--|----------|
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                | <b>3</b> |
| <b>2</b> | <b>RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE</b> | <b>4</b> |
| 2.1      | RISPOSTA N.1                                   | 4        |
| 2.2      | RISPOSTA N.2                                   | 4        |
| 2.3      | RISPOSTA N.3                                   | 5        |
| 2.4      | RISPOSTE N.4 E N.5                             | 5        |
| 2.4.1    | STRUTTURE PER CONFINAMENTI SETTORIALI          | 5        |

## INDICE FIGURE

|          |  |   |
|----------|--|---|
| Figura 1 | – Schema tipo strutture per confinamenti settoriali  | 6 |
| Figura 2 | – Schema tipo strutture per confinamenti settoriali  | 6 |
| Figura 3 | – Posizionamento strutture per confinamenti settoriali, la posizione varia ogni 24 ore circa e segue il<br>perimetro dell'imbarcazione | 7 |
| Figura 4 | – Fotoinserimento - Posizionamento strutture per confinamenti settoriali   | 8 |



## 1 PREMESSA

La Città Metropolitana di Venezia, con nota prot. n. 25288 del 21.05.2020 ha trasmesso le richieste integrazioni del Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Venezia alla relazione paesaggistica ai fini della Valutazione di impatto Ambientale del cantiere sito in via Murazzi n.1216 a Pellestrina (VE)

In particolare il Comune chiede:

- 1. Documentazione fotografica maggiormente esaustiva dello stato dei luoghi; sono necessarie foto di maggior dettaglio dell'area di cantiere, con coni di ripresa ravvicinati, con particolare riferimento alle coperture mobili oggetto dello spostamento e agli edifici o porzioni degli stessi ove sono previste le installazioni impiantistiche di progetto (edifici A, B e coperture mobili);*
- 2. Documentazione fotografica dell'area di cantiere e del bacino di galleggiamento, con riprese effettuate dalla laguna e dal mare ed inserimento foto simulato delle opere previste (strutture, camini ed impianti) al fine di poter valutare correttamente l'inserimento paesaggistico e la visibilità delle opere di progetto;*
- 3. Rappresentazione grafica in pianta e prospetto degli impianti tecnici di cui si prevede l'installazione, in particolare quelli previsti per l'edificio A e per l'edificio B, con indicazioni circa i materiali con cui saranno realizzati e le cromie previste, in rapporto agli edifici esistenti. Vi deve essere inoltre corrispondenza tra le denominazioni (sigle) di tali impianti, come descritti in relazione paesaggistica, e come individuati in tavola di progetto.*
- 4. Chiarimenti in merito alle "strutture per confinamenti settoriali", citate in relazione paesaggistica. Trattandosi di strutture che sembrano configurabili come volumi, necessario che siano graficamente collocate, almeno indicativamente, nella pianta di progetto.*
- 5. Tavole grafiche con rappresentazione in piante e prospetto delle "strutture di contenimento mobili", previste presso il bacino di galleggiamento, con precisazione circa la durata di permanenza prevista per le stesse, i materiali con cui saranno realizzate e le cromie previste per le stesse.*

Il presente documento e i relativi allegati rispondono a quanto evidenziato.



## 2 RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

### 2.1 RISPOSTA N.1

Richiesta:

*“Documentazione fotografica maggiormente esaustiva dello stato dei luoghi; sono necessarie foto di maggior dettaglio dell’area di cantiere, con coni di ripresa ravvicinati, con particolare riferimento alle coperture mobili oggetto dello spostamento e agli edifici o porzioni degli stessi ove sono previste le installazioni impiantistiche di progetto (edifici A, B e coperture mobili)”.*

Risposta:

Si veda il documento **“Tavola 8-Coni\_Visuali\_01”**.

### 2.2 RISPOSTA N.2

Richiesta:

*“Documentazione fotografica dell’area di cantiere e del bacino di galleggiamento, con riprese effettuate dalla laguna e dal mare ed inserimento foto simulato delle opere previste (strutture, camini ed impianti) al fine di poter valutare correttamente l’inserimento paesaggistico e la visibilità delle opere di progetto”.*

Risposta:

Nella tavola **“Tavola 9-Coni\_Visuali\_02”** allegata alla presente relazione, è presente la documentazione fotografica dell’area del cantiere e del bacino di galleggiamento con riprese effettuate dalla laguna e dal mare.

Nella relazione **“Fotoinserimenti\_rev.00”**, allegata alla presente, sono riportati i fotoinserimenti degli impianti di progetto.

I punti di emissione degli impianti termici civili dello stabilimento sono stati già realizzati in quanto non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del codice dei Beni Culturali poiché non ricompresi nelle lettere a, b, e c, dell’art 136 del suddetto Codice.



## 2.3 RISPOSTA N.3

### Richiesta:

*“Rappresentazione grafica in pianta e prospetto degli impianti tecnici di cui si prevede l’installazione, in particolare quelli previsti per l’edificio A e per l’edificio B, con indicazioni circa i materiali con cui saranno realizzati e le cromie previste, in rapporto agli edifici esistenti. Vi deve essere inoltre corrispondenza tra le denominazioni (sigle) di tali impianti, come descritti in relazione paesaggistica, e come individuati in tavola di progetto”.*

### Risposta:

Nelle Tavole:

- **“Tavola 10-Prospetto\_Edificio\_A”**
- **“Tavola 11-Prospetto\_Edificio\_B”**
- **“Tavola 12-Pianta\_Edificio\_A”**
- **“Tavola 13-Pianta\_Edificio\_B”**,

allegate alla presente relazione, sono riportate le piante e i prospetti degli edifici dello stabilimento con indicati i punti di emissione. Gli impianti di progetto saranno realizzati in acciaio.

## 2.4 RISPOSTE N.4 E N.5

### Richieste:

*“Chiarimenti in merito alle “strutture per confinamenti settoriali”, citate in relazione paesaggistica. Trattandosi di strutture che sembrano configurabili come volumi, necessario che siano graficamente collocate, almeno indicativamente, nella pianta di progetto”.*

*“Tavole grafiche con rappresentazione in piante e prospetto delle “strutture di contenimento mobili”, previste presso il bacino di galleggiamento, con precisazione circa la durata di permanenza prevista per le stesse, i materiali con cui saranno realizzate e le cromie previste per le stesse”.*

### Risposte:

### 2.4.1 STRUTTURE PER CONFINAMENTI SETTORIALI

Per ridurre le emissioni diffuse di COV derivanti dalle attività di verniciatura ed essiccazione delle grandi unità, dove possibile, saranno realizzati confinamenti settoriali “trabattelli” tali strutture in acciaio saranno modulari e verranno ricoperte sui lati esterni con teli impermeabili in modo da creare zone parzialmente confinate. I teli impermeabili verranno fissati all’imbarcazione e ancorati alla struttura in modo da porre la copertura a partire da un metro al di sopra del punto nel quale si stanno svolgendo le attività di verniciatura; i teli verranno



estesi verso il basso fino a raggiungere il piano di calpestio e ivi appositamente ancorati. Tali strutture così create saranno collegate a degli appositi sistemi di aspirazione ed abbattimento solventi.

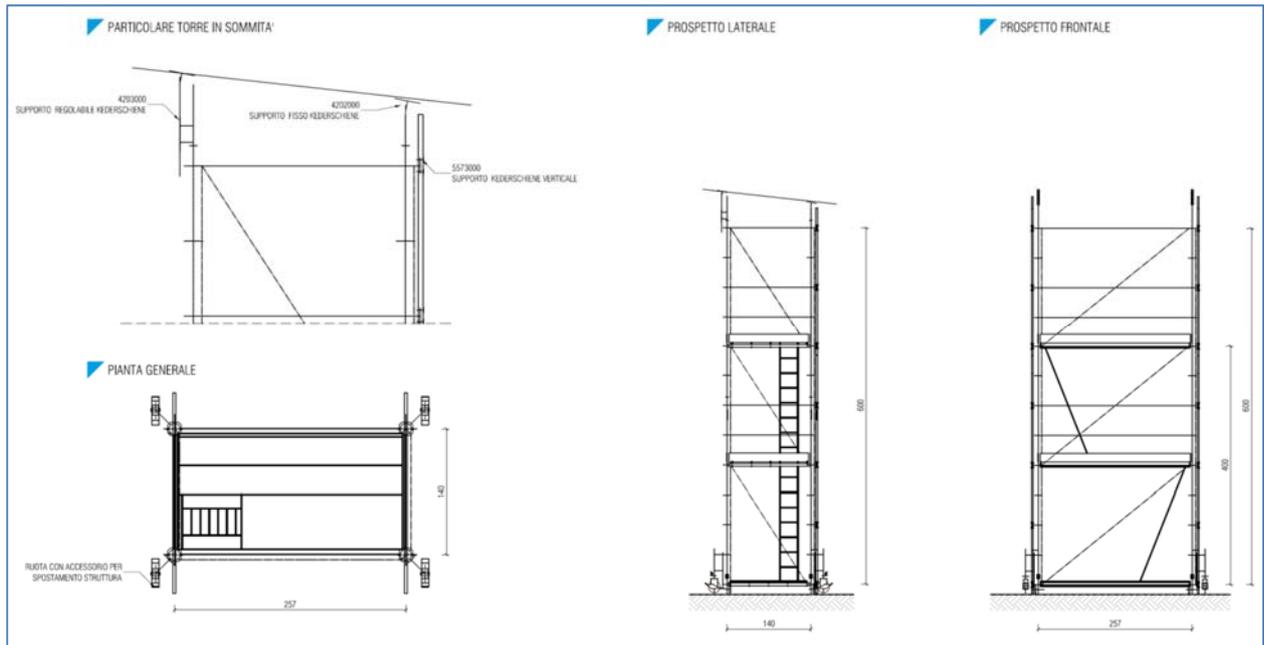


Figura 1 – Schema tipo strutture per confinamenti settoriali

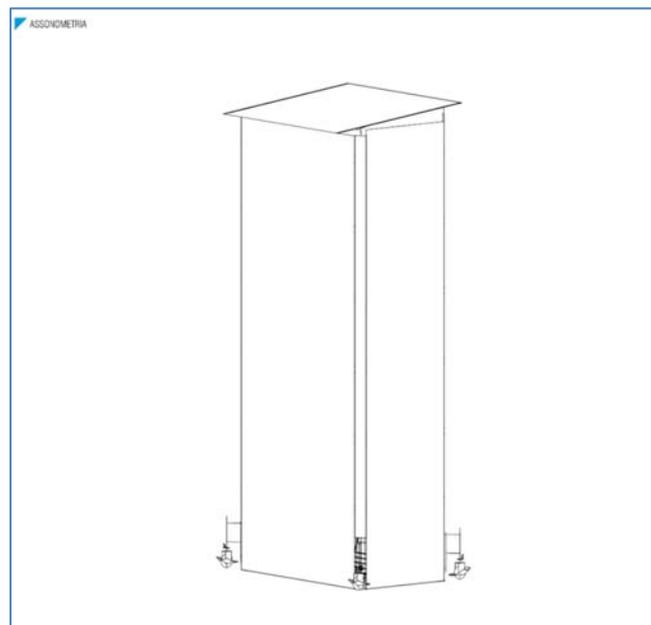


Figura 2 – Schema tipo strutture per confinamenti settoriali

Si riporta in pianta (ortofoto) il posizionamento indicativo delle impalcature mobili sopra citate:





Figura 3 – Posizionamento strutture per confinamenti settoriali, la posizione varia ogni 24 ore circa e segue il perimetro dell'imbarcazione

Si riporta in planimetria allegata un modello di verniciatura mediante apposite strutture per confinamenti settoriali con relativi sistemi di aspirazione.



Fotoinserimento



Figura 4 – Fotoinserimento - Posizionamento strutture per confinamenti settoriali

